

Sintesi interventi relativi al punto n. 2) dell'o.d.g.- seduta del 26-6-2020

(La trascrizione dei prefati interventi non costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, pubblicata antecedentemente allo sbobinamento per ragioni di urgenza)

Luca Lattanzi:

Prima di relazionare sul punto occorre fare due correzioni per errori materiali:

1) Il primo è a pagina 3 della proposta di delibera...Nell'ultimo comma, erroneamente è riportato il consiglio del 22 marzo 2020; evidentemente è: **22 marzo 2019**;

2) all'ultima pagina, prima del deliberato, punto 7) individuare le seguenti scadenze per il pagamento della Tari 2020:

- prima rata (o unica rata) : 30 settembre;
- 15 gennaio 2021
- 28 febbraio 2021

Occorre, a dire dell'oratore, partire dal presupposto che l'emergenza sanitaria ha sconvolto quello che era il quadro della tassazione sui rifiuti ed ha portato il legislatore a rivedere un poco il tiro rispetto a quella che era la programmazione iniziale. Il tributo Tari quest'anno viene sconvolto almeno nella scansione della tassazione. Rimane, invece, immutato il PEF. Anche in questo caso resta da dire che la coincidenza del PEF 2019 con quello 2020 è dettata proprio dall'emergenza sanitaria, per la quale è stata data facoltà ai Comuni di approvare lo stesso piano finanziario dell'anno precedente salvo poi, entro il termine del 31-12, varare eventuali correzioni a conguaglio, correzioni che andrebbero poi spalmate sul triennio.

Aggiunge che, per quanto riguarda il servizio, si sta provvedendo tramite gli uffici ad una eventuale rimodulazione del costo almeno per la parte restante dell'anno, in attesa che gli stessi espletino la gara d'appalto. Per quest'anno si introduce una riduzione molto particolare, una riduzione che va ad agevolare direttamente quelle utenze non domestiche particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria. In particolar modo si è stabilito, solamente per quest'anno, di ridurre del 25% la parte variabile del tributo per le sole utenze non domestiche colpite dal Covid 19 e quindi che sono state chiuse durante la quarantena, a seguito di disposizione governativa per il contenimento del contagio. Trattasi di uno sconto del 24, 25 % che tiene in considerazione il periodo di chiusura e che vuole venire incontro alle esigenze di chi non ha potuto, purtroppo, svolgere il proprio servizio. Confermiamo, pertanto, l'impatto delle cartelle esattoriali che arrivano a casa, dopo anni di calo (seppur minimo, ma continuo)-

Proprio perché quest'anno la tassazione viene spostata in avanti a seguito di detta emergenza, le rate sono 4; la prima (o rata unica) scade il 20 settembre 2020; la seconda il 15 novembre; si salta il mese di dicembre (vessato da diversi tributi allo Stato) si va a finire a :

15 gennaio: terza rata

28 febbraio: quarta rata.

Lallone Monica: Una domanda: a pag. 2, il comma 658, dice:... nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche...

Ancora: nelle utenze non domestiche vengono indicati musei, cineteatri, campeggi....In base a come sono state fatte dette tabelle? Vi è un indice, un qualcosa? Sono del 2019, però volevo sapere...

Luca Lattanzi: La classificazione parte in base ai codici che le aziende hanno e con i quali sono registrate presso l'Ufficio. Per esempio "sala aggregativa", "oratorio", rientrano nel codice del Teatro! Giusto per fare un esempio. Il primo che mi è venuto.

Riguardo al primo quesito sono le possibilità che vengono date ai Comuni per quanto attiene la disciplina della Tari (Utenze domestiche e non domestiche). Abbiamo una serie di riduzioni e dico che confermiamo il regolamento vigente. Utilizzo compostiera; utenze con invalidi, lo sconto per studenti universitari per i mesi in cui non sono qui a Mosciano...Il riferimento normativo è quello!

Cianella M.Cristina:

Si sofferma sulla parola "*indicativamente*" che precede le date delle scadenze delle rate e si chiede: come mai "*indicativamente*"? Le date o sono o non sono quelle! Sembra che dette date siano approssimative.

Sindaco: Sono quelle: due date nel 2020 e due nel 2021. Inizialmente avevamo detto, indicativamente, "due date nel 2020 ed una nel 2021" (sic!-ndr).

Cianella M.Cristina: Riguardo l'aiuto alle utenze non domestiche, secondo quanto indicato anche dalle normative nazionali, si chiede: se è giusto aiutare chi ha una attività economica ed ha avuto un esercizio chiuso, nei primi mesi dell'anno, perché non è stata concepita una riduzione anche per le utenze domestiche in riferimento a quelle persone che non hanno avuto reddito in detti mesi e magari non hanno la compostiera che, di per sé, già comporta una riduzione. Anche per dare a dette famiglie la percezione di una diminuzione della imposizione fiscale.

Luca Lattanzi: La Tari è una tassa che deve coprire interamente il servizio. Per quanto interessante la proposta della consigliera Cianella, ma la coperta è quella! Se si facesse uno sconto del 5% a tutta la cittadinanza, chi lo paga? Ci sono già sconti legati agli invalidi... Si sta lavorando per abbassare ulteriormente il canone dovuto alla ditta Diodoro, in modo da avere uno sconto totale per tutti.